Distanziamento nelle sale d'attesa, obbligo di mascherine e regole ferree
Gli operatori ricettivi della montagna sperano nella ripresa dell'economia

Oggi riparte la funivia del Faito In cabina al massimo 8 visitatori

Vico Equense. Finalmente si parte. Anzi. Si riparte. Oggi, dalle 10, torna la famosa "panarella" del Faito. La funivia Eav riprenderà il servizio rispettando appieno tutti i protocolli anti coronavirus. «Finalmente si potrà nuovamente godere di un panorama mozzafiato, unico al mondo» gonfia il petto il sindaco di Vico Equense, Andrea Buonocore.

A bordo, sarà consentito un numero massimo di 11 passeggeri più il conduttore ma solo se tra i viaggiatori ci sono persone che vivono assieme. In caso contrario il numero scenderà a otto. Se non ci sarà affluenza le corse rispetteranno gli orari stabiliti, in caso di persone in attesa si procederà con un orario continuo.

Non finisce qui: nel fine settimana, alla luce di un possibile boom di visitatori, verrà istituito un servizio navetta che collega piazzale Funivia con i punti più importanti della montagna, compreso il Santuario di San Michele. E' stata anche prevista una bigliettazione integrata Funivia-bus così da agevolare i fruitori del servizio. «Un impegno importante per provare a lasciarci alle spalle i terribili mesi passati, confermare la vocazione turistica e la grande ospitalità della Campania, e guardare con fiducia al futuro» evidenzia in una nota il Comune di Vico Equense.

C'è dell'altro. Come precisa Eav, verrà confermato il distanziamento nelle sale di attesa, con disinfezione almeno due volte al giorno in cabina e controllo su ogni singolo passeggero. Ovviamente le mascherine sono obbligatorie. Gli orari fissati delle corse sono: 10; 10,20; 10,40; 11; 11,40; 12; 13; 13,40; 14; 14,40; 15; 15,20; 15,40; 16,20; 16,40; 17.

C'è dell'altro. Eav ed il Comune di Vico Equense hanno intrapreso un percorso per poter realizzare, in una cornice più ampia, un'importante infrastruttura su tutta la piazza antistante la stazione superiore della Funivia, che ne consenta un utilizzo continuo durante tutto l'anno e funzioni come spazio di aggregazione sociale e culturale. Per tale progetto, Eav ha approntato un concorso di idee a livello nazionale che in questi giorni sarà concluso.

Evidentemente, la funivia del Faito rappresenta una delle possibile chance di ripartenza per l'economia della montagna e dell'intero indotto.

Le numerose attività ricettive e legate alla gastronomia del "gigante buono" che domina dall'alto Castellammare di Stabia e Vico Equense hanno duramente sofferto l'impatto della pandemia dovuta al coronavirus. Ora si spera di poter almeno limitare i danni, stesso discorso per Eav che dalla funivia traeva un gran bel tesoretto per le proprie casse.

sd

LA "PANARELLA"
La funivia Eav del Faito torna in servizio oggi: prima corsa fissata alle 10.